



Il Programma di Alta Formazione Professionale per Insegnanti di Teatro: **Pedagogia come Arte** propone l'innovativa metodica di lavoro che ci piace chiamare: *la scuola dell'esodo* - il cui principio fondamentale è da rintracciare nella volontà di trarre fuori gli allievi dalla schiavitù degli schemi mentali. Il programma ci impone di ripensare i principi cardine della relazione educativa: il legame fra educatore ed educando, il trasferimento della conoscenza, la trasformazione del sapere. Quella che viviamo è una nuova epoca. La nozione stessa di educazione ha subito un processo di trasformazione che oggi più che mai chiede di essere specificata.

Il M° Alchitz definisce la *scuola tradizionale* per molti versi una coscienza autoritaria. Ci racconta che la sua generazione di attori, registi, artisti - cresciuti per l'appunto dalla scuola tradizionale e per il teatro tradizionale - vedeva il sostegno esistenziale nell'autorità del maestro, del regista - con una proiezione verso l'esterno più che verso l'interno. Circa il legame fra educatore ed educando il programma propone di rimettere al centro il principio classico fondamentale che si è andato perdendo nel sistema contemporaneo educativo ovvero quello di educēce: trarre fuori. La *scuola tradizionale* - che non significa affatto cattiva - conserva gli ideali della mentalità autoritaria di un'epoca ormai passata che oggi non funziona più. Non è possibile immaginare una *nuova* scuola custodendo una mentalità *vecchia*. Questo è l'errore fondamentale di tutte le riforme educative. Solo un cambiamento di mentalità porterà a un cambiamento di paradigma nell'educazione. Scuola vecchia o nuova? Non è un gioco di parole bensì la proposta di attivazione di una nuova coscienza educativa attraverso l'innesco di un nuovo processo di pensiero. Pensare come un sistema chiuso o pensare come un sistema aperto - e come tale pronto al cambiamento e alla scoperta? Sono due processi di riflessione che richiedono una diversa organizzazione delle strutture di pensiero. Partendo dal postulato che la conoscenza è un flusso dinamico - si muove, si aggiunge, si moltiplica, cambia e persino si distrugge e si rinnova - pensare come un sistema aperto presuppone un orientate non alla trasmissione bensì alla scoperta della conoscenza. Il programma *Pedagogia come Arte* propone una nuova generazione di maestri indipendenti e unici nella loro professione, è più avanzata delle opzioni precedenti perché suggerisce la combinazione delle due idee opposte di *scoperta* e *creazione*. Questo cambiamento può essere definito come un passaggio da strategie di educazione creativa a strategie di sviluppo dello Spirito creativo. Processo educativo alla scoperta della conoscenza attraverso il binomio educatore-educando: non più trasferimento di informazioni, non più interazione a livello soggetto-oggetto, non più trasmissione di esperienza e memorizzazione di precetti bensì indagine del sapere.

Il programma di formazione è innovativo anche nella struttura del corso e si basa sulla teoria delle onde e della risonanza. Questo riduce il tempo di lezione a **60 ore** - in diretta streaming sulla piattaforma Zoom con appuntamenti di 3 ore a cadenza settimanale su calendario programmato per cinque mesi di attività - a cui si aggiungerà il lavoro in autonomia attraverso l'Arte del compito. Per gli standard della scuola tradizionale questo è un accumulo impensabile di energia di conoscenza e di compressione del tempo. Ciò che rende il programma unico è il suo speciale continuum spazio-temporale: è articolato sulla struttura dell'educazione educazione ibrida - una combinazione di lavoro online con l'Insegnante, studio autonomo a casa, scambio frontale, supporto con materiali metodologici ed esami pratici. Tutte le lezioni sono registrate, sarà possibile recuperarle in caso di assenza in modalità asincrona.

COSTO: € 800,00

Info dott.ssa Serenella Di Michele 333.4226744 istitutodipedagogiateatrale@gmail.com

Offerta Formativa completa dell'Istituto www.pedagogiateatrale.com